
La cosa giusta? Fatta!

Autore: Andrea Penazzi

Fonte: Città Nuova

Si è conclusa la decima edizione della "Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili", promossa da Terre di Mezzo. La presenza del "mondo EdC"

Come hanno scritto gli organizzatori, in tutti i sensi “una chiusura coi fiocchi!”. Anche l’Economia di Comunione era presente quest’anno alla fiera *Fa’ la cosa giusta! 2013*, con uno stand (nella sezione Pace e partecipazione) che ha visto il coinvolgimento di varie realtà del "mondo EdC": in particolare vi erano due aziende, oltre a Città Nuova, che hanno presentato e venduto i loro prodotti ([Terre di Loppiano](#) e [Borgo Monti](#)); la postazione centrale dello stand vedeva (anche con la presenza sul posto di alcuni dei suoi protagonisti) la partecipazione per la prima volta assieme di [A.I.P.E.C.](#) (Associazione Italiana Imprenditori per un’Economia di Comunione), [E.diC. Spa - Polo Lionello Bonfanti](#) e Commissioni EdC italiane.

Per l’Economia di Comunione è stata questa l’occasione inoltre per partecipare al “Progetto Scuole” di *Fa’ la cosa giusta!*, incontrando tra venerdì e sabato cinque gruppi di studenti delle scuole secondarie di secondo grado in visita allo stand. Anche la cooperativa [EquiVerso](#) era presente in fiera a poche decine di metri con un proprio stand nella sezione Commercio equo e solidale.

Fa’ la cosa giusta!, fin dalla sua prima edizione nel 2004, ha come obiettivo quello di diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale.

Se il cuore anche della edizione del decennale è stata come sempre la mostra-mercato costituita dalle undici sezioni tematiche (Mobilità sostenibile - sezione speciale 2013, Abitare green, Commercio equo e solidale, Cosmesi naturale e biologica, Critical fashion, Editoria e prodotti culturali, Il pianeta dei piccoli, Mangia come parli, Pace e partecipazione, Servizi per la sostenibilità, Turismo consapevole) con settecento espositori circa, vi è stato pure un ricchissimo programma culturale (oltre 270 appuntamenti, tra tavole rotonde, convegni, laboratori e spettacoli).

Ancora, tra le novità di questa edizione: “BtoB - insieme è meglio!": 150 mq interamente dedicati all’incontro tra aziende, in cui era possibile fare due chiacchiere, concedersi una pausa-caffè oppure presentare la propria realtà e i propri prodotti a clienti selezionati attraverso più strutturate presentazioni.

All'interno della fiera, infine, anche un appuntamento della "Scuola delle Buone Pratiche", organizzata da Terre di mezzo e Lega delle Autonomie locali, con la presentazione delle iniziative comuni di sindaci contro il gioco d'azzardo: il lancio di una proposta di legge di iniziativa popolare che dia più potere e prerogative ai sindaci nella lotta contro il gioco d'azzardo; la presentazione del libretto per i comuni Le regole del gioco - azzardo, dipendenza e criminalità: la campagna dei sindaci per contrastarli; alcuni esempi di pianificazione e gestione del territorio con i casi di Quarrata (PT), Desio (MI), Sorisole (BG), Inzago (MI).

"E' stato un evento molto vivo e pieno di visitatori alla ricerca di aziende che abbiano, oltre a prodotti sani, genuini e biologici, anche un valore aggiunto cosa che abbiamo cercato di trasmettere anche dal nostro stand. Il venerdì, primo giorno della fiera, abbiamo avuto la visita di 4 istituti di scuola superiore, circa 20 alunni per sezione con i rispettivi professori a cui abbiamo potuto presentare la vita sinergica delle nostre tre aziende, Cooperativa Loppiano Prima, Fattoria Loppiano e Terre di Loppiano e come cerchino di vivere il rapporto con la natura. Nei giorni successivi la visita è continuata con giovani e famiglie oltre a negozi e professionisti del settore in cerca di aziende ancora non conosciute. La possibilità della vendita diretta ha favorito il primo contatto con tanti visitatori, oltre 400 i depliant consegnati ed illustrati in breve, l'interesse oltre ai prodotti esposti è stato anche verso l'agriturismo e il settore didattico aziendale, alcuni rivenditori con negozi a tema ci hanno già contattato". Queste le impressioni a caldo di Giorgio Balduzzi, presidente dell'azienda Terre di Loppiano

Da oggi – immaginiamo – l'impegno di "fare la cosa giusta" ricomincia giorno per giorno nel quotidiano di ognuno degli espositori e dei visitatori, ma l'appuntamento per ritrovarsi insieme è già da segnare in agenda: 28-30/03/2014!